



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE  
DI SVILUPPO E DI COESIONE  
SERVIZIO CENTRALE DI SEGRETERIA DEL CIPE  
UFFICIO VIII

**SISTEMA "CODICE UNICO DI PROGETTO", CUP (codice:  
G17H03000130001), E SISTEMA "MONITORAGGIO  
INVESTIMENTI PUBBLICI", MIP (codice: G17H03000130011)**

**RAPPORTO SEMESTRALE EX LEGE 144/99, ART. 1, COMMA 6:  
PRIMO SEMESTRE 2005**

**Indice**

1. attività svolte
  - 1.a. sistema CUP
  - 1.b. sistema MIP
  
2. sistema CUP: risultati raggiunti
  - 2.a. dimensioni dell'anagrafe progetti
  - 2.b. soggetti accreditati
  
3. spese sostenute e previste
  
4. obiettivi e programma

***Roma, 25 luglio 2005***

## **1. Attività svolte**

### **1.a. *Sistema CUP***

Nel primo semestre 2005 il sistema CUP ha continuato la sua diffusione, superando, a fine giugno, i 155.000 progetti registrati: l'organizzazione di supporto, grazie anche al contributo di Sinit e Consip, ha continuato a fornire buoni risultati, anche a livello di miglioramento delle funzioni presenti sul sito dedicato.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, è proseguita, in coerenza con la raccomandazione formulata a suo tempo dalla Conferenza Unificata, l'attività di formazione / informazione sul territorio, con incontri e seminari, tenuti sia a Roma sia in altre città (vedi all. 1, "seminari ed incontri"), con la collaborazione, in particolare, delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali e delle Camere di Commercio.

E' altresì continuata l'attività di adeguamento di alcune funzionalità del sistema, relative alle fasi sia di accreditamento dei soggetti sia di registrazione dei progetti d'investimento pubblico, in base all'esperienza maturata ed anche alle indicazioni e richieste emerse nei suddetti seminari (vedi all. 2, "modifiche del software").

E' stato messo a punto ed è in fase di collaudo il "sistema conoscitivo", destinato a svolgere due funzioni: rendere disponibili sul sito CUP dei report, derivati da interrogazioni all'anagrafe progetti, e segnalare alla struttura di supporto delle incongruenze nelle informazioni inserite nella banca dati.

E' continuata l'attività di manutenzione delle banche dati del sistema ("anagrafe dei soggetti" ed "anagrafe di progetti"), basata sull'analisi dei dati registrati, sulla verifica della loro validità (con strumenti sia automatici - collegati al "sistema conoscitivo" - sia manuali) e sul confronto con i relativi soggetti responsabili.

Si è tenuta il 27 aprile 2005 una riunione del Gruppo tecnico di coordinamento, previsto dalla delibera CIPE 143/2002.

Sono proseguiti gli incontri con altre istituzioni interessate/coinvolute nello sviluppo del sistema CUP, allo scopo di semplificare, per quanto possibile, l'azione amministrativa ed aggiornare, con criteri condivisi, i sistemi di classificazione utilizzati anche dalle suddette istituzioni.

In particolare, con

- Regione Lombardia,
- Cassa DD.PP.,
- Unioncamere e diverse Camere di commercio,
- Provincia autonoma di Bolzano,

si sono avuti incontri e si sono raggiunti risultati di collaborazione, come di seguito sintetizzato.

La Regione Lombardia ha avviato diverse azioni finalizzate alla realizzazione del Monitoraggio Investimenti Pubblici regionale, basato sul CUP e progettato tenendo presente il sistema SIOPE - alla sperimentazione del quale la Lombardia ha chiesto di partecipare (v. di seguito) -, e i principi basilari del progetto MIP. In quest'ottica gli Uffici regionali stanno procedendo ad un'accurata verifica dell'esistenza dei CUP, per tutti i progetti sia di competenza diretta della Regione, che di quelli inseriti negli Accordi di programma e/o beneficiari di contributi comunitari.

La Cassa DD.PP., in occasione della rivisitazione complessiva delle procedure di finanziamento, originata dal suo recente cambio di natura, ha diramato la circolare n. 1255 del 27/01/2005, in cui il CUP viene previsto come elemento istruttorio indispensabile per le richieste di nuovi mutui e per l'erogazione delle rate di quelli già in corso, se finanziati con fondi statali.

Inoltre, l'obbligatorietà del CUP sarà prevista anche per la documentazione istruttoria per gli aiuti basati sul fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito, presso la Cassa, ai sensi della legge n. 311/2004 (finanziaria 2005), art. 1, commi 354 e seguenti.

La Struttura di supporto CUP ha tenuto, anche nel semestre in esame, seminari informativi specifici per le Camere di commercio. Unioncamere, che ha supportato la Struttura di supporto in queste occasioni, ha provveduto alla diffusione presso le Camere di una circolare esplicativa sulle modalità di richiesta del CUP, per i progetti d'investimento tipici dell'attività delle stesse Camere.

Nel corso di questo semestre, i rappresentanti della Provincia di Bolzano, i cui progetti d'investimento non sono stati ancora registrati al sistema CUP, hanno tenuto incontri con la Struttura di supporto per l'individuazione e la successiva applicazione delle possibili modalità di richiesta massiva dei codici di loro competenza.

Sono proseguiti anche gli incontri con i responsabili di altre banche dati, fra cui gli accordi di programma quadro - APQ, il Monit - sistema di monitoraggio dei fondi strutturali, ed alcuni Osservatori regionali dei lavori pubblici, per impostare e comunque strutturare il dialogo fra questi vari sistemi ed il CUP.

Per quanto riguarda il Monit, si sono avviate le attività finalizzate alla cooperazione tra i due sistemi, con l'attivazione, all'interno di Monit, del campo per il codice CUP, al momento non obbligatorio (per evitare che la sua mancanza blocchi i dovuti adempimenti nei confronti della Commissione Europea). E' stata quindi decisa un'azione di sensibilizzazione presso le varie Regioni, a sostegno della compilazione del suddetto campo, ricordando, tra l'altro, che la delibera CIPE n. 20/2004 prevede una riserva premiale finalizzata al potenziamento ed al miglioramento del sistema di monitoraggio dei fondi strutturali. In merito a tale riserva, l'Ispettorato generale per i rapporti con l'Unione europea - IGRUE - della Ragioneria generale dello Stato, ha indicato la compilazione del campo Cup come uno dei parametri che concorrono all'assegnazione della premialità suddetta. Sono stati programmati e tenuti, dai rappresentanti dell'IGRUE e dalla Struttura di supporto, i primi incontri con alcune Autorità di Gestione dei Programmi operativi, regionali e nazionali, per impostare la verifica della presenza nella banca dati Monit del codice per ogni progetto, e la coerenza tra le informazioni presenti nei due sistemi Monit e CUP.

Per quanto riguarda il rapporto fra SIOPE e CUP, va ricordato che l'art. 28 della legge n. 289/2002 (finanziaria 2003) prevede, come noto, che su tutti i mandati di pagamento siano presenti tre codici: il codice gestionale, il codice CUP (ovviamente obbligatorio solo per i mandati relativi ad investimenti pubblici) e la Codifica CPV. La legge finanziaria 2005 prevede che, nel corso di questo anno, sia iniziata una fase di sperimentazione dell'uso dei codici gestionali. Nel frattempo, sono stati intrapresi alcuni tentativi di cooperazione fra i sistemi SIOPE e CUP per affrontare dei problemi di interfacciamento.

### *1.b. Sistema MIP*

Si è tenuta, come accennato, una riunione del Gruppo di coordinamento, previsto nella citata delibera CIPE 143/2002 - ampliato con l'inserimento di rappresentanti del Gabinetto del MEF, della Guardia di Finanza, della Ragioneria Centrale - per discutere sia l'evoluzione del sistema CUP sia le problematiche per la progettazione e lo sviluppo del sistema MIP.

In coerenza con quanto previsto nella delibera CIPE 25/2004, si propone che gli incarichi per la progettazione del sistema, e quindi le relative gare, siano strutturati per passi successivi, iniziando, già nel semestre ora in corso, con il "glossario", che consentirebbe, fra l'altro, di individuare i dati di interesse del MIP e le loro caratteristiche logiche ed informatiche.

## **2. Sistema CUP: risultati raggiunti**

### ***2.a. Dimensioni dell'anagrafe progetti***

Nei prospetti allegati sono riportati alcuni dati sui progetti registrati al sistema e sulle loro caratteristiche, aggiornati alla data di fine giugno 2005.

In estrema sintesi si può affermare che:

- a fine giugno sono registrati al sistema, ed hanno ricevuto un codice, oltre 155.000 progetti d'investimento pubblico,
- detti progetti sono ripartiti essenzialmente fra lavori pubblici (52%) ed incentivi (46%).

In particolare, nell'allegato 3, "distribuzione dei CUP secondo la natura del progetto", è evidenziata l'evoluzione del numero totale dei progetti registrati nel sistema, che sono passati da circa 127.000 a fine 2004 agli attuali 155.000 (+ 23%). E' anche evidenziata l'evoluzione per natura di progetto (lavori pubblici, aiuti, altro).

Nell'allegato 4, "distribuzione dei CUP per settore", è riportato il numero dei progetti registrati per i vari settori d'intervento, i più rilevanti dei quali sono gli impianti e le attrezzature per le attività produttive e la ricerca (31%), le opere e le infrastrutture sociali (24%), le infrastrutture di trasporto (17%), la formazione e i sostegni per il mercato del lavoro (11%).

Nell'allegato 5, "distribuzione dei CUP per natura di progetto e per tipologia d'investimento", i progetti registrati sono ripartiti sia per natura sia per tipologia, in modo da evidenziare, ad esempio, quanti progetti di aiuto hanno interessato interventi di manutenzione straordinaria, e quanti lavori pubblici prevedono interventi di ristrutturazione.

Nell'allegato 6, "distribuzione dei CUP per area geografica e per natura", è evidenziato il numero di progetti registrati nelle varie regioni d'Italia: come si vede, le regioni ove sono stati registrati più progetti sono la Lombardia, il Veneto (regioni in cui prevalgono i lavori pubblici), e la Campania e la Puglia (ove prevalgono gli aiuti).

Nell'allegato 7, "fonti finanziarie: percentuale dei progetti che utilizzano le varie fonti", è evidenziato, nella colonna centrale, il numero di progetti che ricorrono alle varie fonti (ed il cui totale è ovviamente superiore al totale dei progetti registrati, perché ciascun progetto fa quasi sempre riferimento a più fonti di copertura).

### ***2.b. Soggetti accreditati***

Nel prospetto allegato (vedi all. 8: "soggetti ed utenti accreditati al 30 giugno 2005") sono riportati i dati di sintesi in merito ai soggetti che si sono

accreditati al sistema ed agli utenti abilitati a generare codici o ad interrogare la banca dati dei progetti registrati:

- i soggetti accreditati sono oltre 6.200,
- gli utenti abilitati sono oltre 8.800.

Nell'allegato è anche evidenziato il forte incremento delle registrazioni rispetto al dicembre 2004 (+ 60% per i soggetti e + 48% per gli utenti).

### **3. Spese sostenute e previste**

Lo sviluppo del sistema CUP è stato realizzato ad oggi con spese coerenti con i budget a suo tempo definiti ed approvati.

Nei due anni 2003 e 2004 sono stati complessivamente spesi circa 1,03 meuro (esclusa IVA ed oneri di competenza), grazie anche al fatto di avere utilizzato essenzialmente hardware già disponibile presso questo Ministero.

Per il 2005 si prevede una spesa di circa 0,6 meuro.

Per lo sviluppo del progetto MIP, per il quale finora non sono stati consuntivati costi, si ritiene che siano necessario impegnare circa 5,08 meuro (stimando, in primissima approssimazione, che siano necessari circa 5,00 meuro per la progettazione del sistema, che dovrebbe essere posta a gara nei prossimi mesi).

### **4. Obiettivi e programma**

Gli obiettivi dei sistemi CUP e MIP, come già ricordato nelle relazioni precedenti, sono riassumibili nel rendere disponibili dati credibili e tempestivi sull'evoluzione della complessiva spesa per lo sviluppo, a livello sia nazionale sia locale: in via subordinata, ma comunque rilevante, i due sistemi hanno anche gli obiettivi della semplificazione dell'attività amministrativa (in prospettiva le informazioni sull'evoluzione della spesa pubblica per lo sviluppo dovranno essere inserite nel sistema una sola volta: il sistema provvederà poi a farle circolare inviandole agli interessati), dell'introduzione nella Pubblica Amministrazione di tecnologie informatiche innovative, e del "ritorno" per gli utenti.

In effetti, a parte la sanzione prevista per il non utilizzo del CUP (prevista appunto, ma oggi non ancora operativa), l'attuale diffusione del sistema CUP è anche il risultato dei servizi che il suo utilizzo offre agli utenti: a tal fine, particolare attenzione si sta dedicando alla progettazione della reportistica del sistema CUP - come già ricordato a proposito del sistema conoscitivo -, e, ancora di più, del sistema MIP.

Per il prosieguo dell'attività di formazione / informazione, cui si è fatto già cenno, continuano i contatti con le Amministrazioni centrali e locali e le Camere di Commercio per concordare il calendario dei prossimi incontri e seminari.

Per quanto riguarda il rilevante obiettivo della semplificazione delle procedure, si sta lavorando con le altre amministrazioni: perché il CUP possa funzionare efficacemente è, infatti, indispensabile che sia utilizzato in tutte le banche dati relative alla spesa per lo sviluppo.

*Allegato 1*

*Seminari CUP, primo semestre 2005*

Provincia di Milano, 03/02/2005

Sede: Auditorium Tenso Struttura, Viale Restelli, 4, Milano;

Provincia di Torino, 24/02/2005

Sede: Centro Congressi Torino Incontra, Sala Sella, Via Nino Costa, 8, Torino;

Provincia di Bergamo, 08/03/2005

Sede: Camera di Commercio, Sala mosaico - Borsa Merci, Piazza Libertà, Bergamo;

Provincia di Roma, 09/03/2005

Sede: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Sala del Parlamentino, Via XX Settembre, 97, Roma;

Provincia di Taranto, 06/05/2005

Sede: Provincia di Taranto, Salone di Rappresentanza, Via Anfiteatro, 4, Taranto;

Provincia di Lodi, 13/05/2005

Sede: Provincia di Lodi, Sala Chiostro, Via Fanfulla, 14, Lodi;

Camera di Commercio di Alessandria, 08/06/2005

Sede: Camera di Commercio, Sala Refettorio, Via Vochieri, 58, Alessandria;

Comune di Torino, 08/06/2005

Sede: Palazzo Comunale, Torino;

Provincia di Barletta, 17/06/2005

Sede: Comune di Barletta, Castello Svevo, Sala Rossa, Barletta.

## *Allegato 2*

### ***Modifiche del software***

Sono di seguito elencate le modifiche apportate nel semestre all'applicativo del sistema CUP, e le più importanti fra quelle in elaborazione.

#### **Web services: generazione, dettaglio e lista CUP**

Sono stati realizzati i seguenti servizi di web services:

- generazione del codice CUP, per la richiesta di un codice CUP a partire da dati già disponibili nei sistemi informativi utenti;
- dettaglio CUP, per ricevere dal sistema CUP le informazioni che riguardano un determinato CUP, e importarle nei sistemi informativi utenti;
- lista CUP, per ricevere un elenco di CUP, selezionato mediante parametri prestabiliti, e scaricare i dati relativi ai codici della "lista" nei sistemi informativi utenti.

I suddetti servizi, tuttora all'avanguardia per la Pubblica Amministrazione, sono attualmente in fase di sperimentazione con alcune delle Amministrazioni interessate al loro utilizzo.

#### **Campo di testo "altre informazioni"**

E' stato strutturato il campo "altre informazioni" (in sostituzione del campo "descrizione breve"), per recepire l'indicazione dello strumento di programmazione cui fa riferimento il progetto d'investimento in questione (es. il patto territoriale o il contratto di programma in cui il progetto si inserisce).

#### **Campo "unità organizzativa"**

Il campo è stato ampliato per consentire di scrivere denominazioni più lunghe di quanto fosse concesso inizialmente.

#### **Compilazione della "descrizione del progetto"**

Tramite l'apertura di un pop-up, gli utenti sono guidati, secondo alcune semplici regole, nella compilazione della descrizione del progetto.

#### **Modifica via batch del campo "le ragioni del collegamento via CUP Master"**

E' possibile modificare in modalità massiva anche l'informazione "Le ragioni del collegamento via CUP Master".

### **Invio messaggio elettronico a tutti gli utenti**

E' disponibile una funzione che permette di mandare una e-mail a tutti gli utenti del Sistema CUP, per comunicazioni varie da trasmettere in tempo reale.

### **Sistema di classificazione CPV**

Considerati gli aggiornamenti fatti da EUROSTAT, si è provveduto alla sostituzione delle tabelle preesistenti con le nuove tavole di classificazione in vigore per la CPV 2003.

### **Sistema di classificazione ATECO (in corso)**

Considerati gli aggiornamenti fatti da ISTAT, si sta provvedendo alla sostituzione delle tabelle preesistenti con le nuove tavole di classificazione in vigore per l'ATECO 2001.

### **Utilizzo del CUP cumulativo: semplificazioni (in corso)**

Essendo l'utilizzo del CUP cumulativo previsto per interventi riguardanti un "unico e specifico settore economico beneficiario", ex delibera CIPE n. 24/2004, si è concessa la possibilità di inserire tale informazione solo a livello di "sezione" (campo mantenuto obbligatorio) senza necessariamente scendere ai livelli di dettaglio.

### **Deleghe per i soggetti "concentratori" (in corso)**

L'attività dei soggetti concentratori è oggetto di un monitoraggio, per verificare il rispetto dei criteri previsti dalla normativa.

### **"Storicizzazione" dei soggetti: fusione, scissione, storico (in corso)**

E' una funzione che mantiene traccia di tutte le variazioni che subiscono, nel corso del tempo, i soggetti appartenenti all'anagrafica CUP, ad esempio, a fronte di situazioni in cui due o più soggetti si fondono per la costituzione di un unico ente.

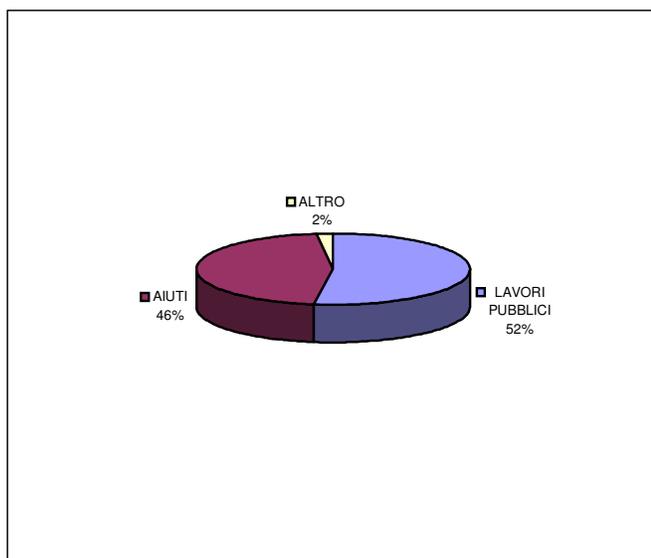
### **Eliminazione del vincolo di identità sul soggetto/utente titolare nella funzione "Chiusura CUP" (in corso).**

A seguito anche di richieste presentate dagli utenti, si è ritenuto opportuno permettere la "chiusura" di un CUP anche da un utente diverso da quello che ha richiesto il codice: il Sistema mantiene comunque traccia di entrambe le informazioni.

## allegato 3

## Distribuzione CUP secondo la natura del progetto

NATURA	giu-05		dic-04	
	val. ass.	%	val. ass.	%
REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	81.398	52,3	62.640	49,5
AIUTI	70.854	45,6	61.774	48,8
ALTRO	3.238	2,1	2.198	1,7
<b>TOTALE</b>	<b>155.490</b>	<b>100,0</b>	<b>126.612</b>	<b>100,0</b>



Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

## allegato 4

## Cup generati, distribuzione dei progetti per settore (v.a. e %)

Settore di intervento	giu-05		dic-04	
	val. ass.	%	val. ass.	%
OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA	48.332	31,1	44.857	37,0
OPERE E INFRASTRUTTURE SOCIALI	37.944	24,4	28.918	23,9
INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	26.901	17,3	20.648	17,0
FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	17.216	11,1	8.217	6,8
INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE	13.329	8,6	10.055	8,3
SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	4.575	2,9	2.973	2,5
SERVIZI ALLE IMPRESE	3.921	2,5	3.245	2,7
INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	1.244	0,8	824	0,7
INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1.051	0,7	763	0,6
INFRASTRUTTURE PER L'ATTREZZATURA DI AREE PRODUTTIVE	977	0,6	722	0,6
<b>Totale</b>	<b>155.490</b>	<b>100,0</b>	<b>121.222</b>	<b>100,0</b>

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

## allegato 5

## Cup generati: distribuzione per tipologia d'investimento e per natura (valori assoluti)

	REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI	AIUTI	ALTRO	Totale	Totale dic-04
NUOVA REALIZZAZIONE	30.613	23.458		<b>54.071</b>	<b>48.348</b>
AMPLIAMENTO	887	17.032		<b>17.919</b>	<b>16.421</b>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	25.094	315	108	<b>25.517</b>	<b>18.045</b>
RISTRUTTURAZIONE	7.785	1.981		<b>9.766</b>	<b>7.138</b>
ALTRO	17.019	28.068	3.130	<b>48.217</b>	<b>31.270</b>
<b>TOTALE</b>	<b>81.398</b>	<b>70.854</b>	<b>3.238</b>	<b>155.490</b>	<b>121.222</b>

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

## allegato 6

## Cup generati: distribuzione geografica per natura (valori assoluti)

REGIONI \ NATURA	LAVORI PUBBLICI	AIUTI	ALTRO	totale
ABRUZZO	2.011	1.754	53	<b>3.818</b>
BASILICATA	765	1.603	13	<b>2.381</b>
CALABRIA	1.373	5.832	41	<b>7.246</b>
CAMPANIA	5.528	14.097	138	<b>19.763</b>
EMILIA-ROMAGNA	8.877	1.281	454	<b>10.612</b>
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.467	4.289	92	<b>7.848</b>
LAZIO	3.230	2.150	101	<b>5.481</b>
LIGURIA	3.280	1.721	181	<b>5.182</b>
LOMBARDIA	14.673	6.877	506	<b>22.056</b>
MARCHE	2.797	1.083	65	<b>3.945</b>
MOLISE	885	661	131	<b>1.677</b>
PIEMONTE	4.974	3.042	142	<b>8.158</b>
PROV. AUT. DI BOLZANO	7	17	2	<b>26</b>
PROV. AUT. DI TRENTO	16	12	1	<b>29</b>
PUGLIA	2.516	9.493	94	<b>12.103</b>
SARDEGNA	2.765	1.949	36	<b>4.750</b>
SICILIA	2.617	7.271	119	<b>10.007</b>
TOSCANA	6.429	2.949	321	<b>9.699</b>
TRENTINO-ALTO ADIGE	5			<b>5</b>
UMBRIA	2.414	1.663	137	<b>4.214</b>
VALLE D'AOSTA	639	55	58	<b>752</b>
VENETO	11.245	2.986	472	<b>14.703</b>
MULTIREGIONALE	884	9	77	<b>970</b>
ESTERO	1	60	4	<b>65</b>
<b>TOTALE</b>	<b>81.398</b>	<b>70.854</b>	<b>3.238</b>	<b>155.490</b>

Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP

**allegato 7****Cup generati: ricorso alle varie fonti**

<b>Tipo Copertura finanziaria</b>	<b>val. ass.</b>	<b>%</b>
STATALE	71.629	27,4
PRIVATA	65.222	25,0
COMUNITARIA	35.436	13,6
COMUNALE	29.363	11,2
ALTRA PUBBLICA	27.327	10,5
REGIONALE	24.118	9,2
PROVINCIALE	8.264	3,2

*Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP*

**allegato 8****soggetti ed utenti accreditati al 30 giugno 2005**

	<b>giu-05</b>	<b>dic-04</b>	<b>delta %</b>
<b>soggetti accreditati</b>	6.263	3.909	<b>60,2</b>
<b>utenti accreditati</b>	8.835	5.948	<b>48,5</b>

*Elaborazioni a cura della Struttura di Supporto CUP*